

INTRODUZIONE

Cari amici,

noi tutti siamo accomunati dalla passione per il mare e da un forte spirito di goliardia, dovuto alla mai sopita voglia d'avventura; non a caso siamo "Fratelli della Costa", le cui origini risalgono ai più temerari e scaltri pirati del mondo. Con l'intento di divertire, ma anche di far riflettere, vi propongo una collezione di proverbi, da me scelti, inerenti al mondo del mare, in modo da poter salvaguardare la tradizione, che sempre più sta estinguendosi per gli sfrenati cambiamenti del secolo contemporaneo e l'inarrestabile tecnologia che tutto prevede.

Suggerisco, quindi, di leggere queste concise sentenze non solo sintatticamente, ma anzi, dedicare tempo al valore semantico, assai veritiero, poiché proprio da ciò che è popolare spesso si traggono i più grandi insegnamenti; infatti, anche sommi autori come Plauto, Cervantes, Shakespeare, Dickens sino ad arrivare a nostro Verga, scelsero proprio i proverbi per impartire insegnamenti, che a loro volta assunsero dall'esperienza della propria epoca.

Una domanda che vi può sorgere è perché in questo modesto libretto sono così numerosi i proverbi liguri. Due sono le semplici risposte: la prima è che l'autore è.... genovese e la seconda dipende dal fatto che la Liguria, da sempre, è terra di marinai; basti pensare che a metà dell'ottocento la piccola Camogli poteva vantare ben 800 velieri, escludendo i grossi Leudi e le Bilancelle.

Con la speranza che questa possa essere una lettura da cui trarre dei messaggi, vi invito, Fratelli, "ad alzare le vele dell'ingegno e percorrere miglior acque per lasciar dietro il mar crudele di ognuno di noi".

Quindi, sembra sempre più valida la nostra esortazione, che è anche prona a continuare nella direzione in cui soffia il vento:- Orzaaa.

Renzo Bagnasco

- Il sapere ha un piede in terra e l'altro in mare.
- Scienza, casa, virtù e mare molto fan l'uomo avanzare.
- Un uccello di mare ne val due di bosco.
- Chi va e torna, fa buon viaggio.
- Popolo marinaro, popolo libero.
- Chi va per il mondo impara a vivere.
- Tre cose fanno l'uomo accorto: lite, donne e porto.
- Chi ha passato il guado sa quanta acqua tiene.
- Piè di montagna e porto di mare fanno l'uomo profittare.
- Chi non s'avventura non ha ventura.
- Chi non sa pregare, vada in mare a navigare.
- Chi non va per mare, Dio non sa pregare.
- Chi scappa ad una tempesta, ne scappa cento.
- Il mare fa la fortuna ma non le fonti.
- Abbi fortuna e gettati in mare.
- Loda il mare ma tieniti la terra.
- Preparati al mare prima di entrarvi.
- Chi dice navigar dice disagio.
- Mare, fuoco e femmina tre male cose.
- Meglio chiamar gli osti in terra che i Santi in paradiso.
- Chi fa due volte naufragio, a torto accusa il mare.
- Meglio stare al palo che annegare.
- Acqua di mare non porta mai quiete.
- Chi non ha navigato non sa che sia male.
- La fine del corsaro è annegare.
- La bellezza, il fuoco e il mare fanno l'uom pericolare.
- Chi vuol viaggiare a stento, metta la prora al vento.
- Dal mare sale, dalla donna male.
- Se debbo annegare, voglio annegarmi in grande mare.
- In tempo di tempesta, ogni scoglio è porto.
- Chi sa navigare, va al fondo; chi non sa navigare, anche.
- Chi ha danari fa navi.
- Chi ha bevuto al mare può bere anche alla pozza.
- Chi è portato giù dall'acqua si abbranca ad ogni spino.
- Chi s'affoga si attaccherebbe ai rasoi.
- Chi casca in mare s'abbraccia anche al serpente.
- Chi scioglie le vele ad ogni vento, arriva spesso a porto di tormento.
- Vento potente, fotte la corrente.
- I temporali più grossi vengono all'improvviso.
- Quando si balla nella tempesta ci si dimentica dei temporali.
- Ben diremo e ben faremo: ma va la barca senza remo?
- Fama vola e la barca cammina.
- Vascello torto purché cammini dritto.
- Casa senza amministrazione, nave senza timone.
- Gran nave vuol grand'acqua.

- Nave senza timone va presto al fondo.
- Gran nave, gran pensiero.
- A nave rotta ogni vento è contrario.
- Non giudicar la nave stando a terra.
- In nave persa, tutti son piloti.
- Tre cose son facili a credere:uomo morto, donna gravida e nave rotta.
- Dove va la nave può ire il brigantino (*infatti è più piccolo*).
- A tal nave, tal battello.
- Un po' di bene e un po' di male tien la barca dritta.
- Dove può andare barca, non vada carro.
- Nave genovese, mercante fiorentino.
- Senza barca non si naviga.
- Per un peccatore perisce una nave.
- Chi non unge non vara.
- La bandiera copre...la mercanzia.
- Ogni nave fa acqua.
- Chi non rassetta il buchino, rassetterà il bucone.
- Chi s'è imbarcato con il diavolo ha da stare in sua compagnia.
- Tira più un pel di femmina che gomena di nave.
- Chi mette pece nella barca degli altri, perde pece e barca.
- Barca luccicante non guadagna.
- A barca sfondata non basta la sassola.
- Quando la barca và, qualunque coglione la sa guidare.
- Barca ormeggiata non fa strada.
- A barca rotta, ogni vento ben venga.
- Barca rotta, conti fatti.
- Dai e dai la barca arriva all'ormeggio.
- Bastimento non sta senza zavorra.
- Argomento al nocchier son le procelle.
- Il buon nocchiero muta vela ma non tramontana.
- Ognuno sa navigare quando è buon vento.
- Chi ha buon tempo navighi e chi ha denaro, fabbrichi.
- Vento in poppa, mezzo porto.
- Vento in poppa, vele al largo.
- Secondo il vento, la vela.
- Chi non s'aiuta, s'annega.
- Molti piloti, barca a traverso.
- Chi mal naviga, mal arriva.
- Chi naviga contro vento, conviene stia sulle volte.
- Tutti vogano alla galeotta (*tirando a sé*).
- Altro è vogare, altro arrivare.
- Il mondo è fatto a tondo; chi non sa navigare va a fondo.
- E' un cattivo andar contro corrente.
- Gran laguna fa buon porto.

- Più vale un remo che sia indietro che dieci che vanno avanti (*basta uno contrario per far saltare un affare*).
- In tempo di burrasca, ogni tavola basta.
- Isola fa porto.
- L'arte del marinaio morire in mare; l'arte del mercante, fallire.
- Il buon marinaio si conosce al maltempo.
- O polli o grilli; o principe o marinaio.
- Barca rotta, marinaio a spasso.
- Promesse di marinai e incontro d'assassini costano sempre quattrini.
- Montagnini e gente acquatica, amicizie e poca pratica.
- Giuramenti d'amore, giuramenti da marinaio.
- I marinai son come la luna; in tutti i paesi ce n'han una.
- L'amor di marinaio non dura un'ora; dove va lui, s'innamora.
- Chi perde in mare, perde in terra.
- Il mondo è come il mare;vi affoga chi non sa nuotare.
- Chi teme acqua e vento, non si metta per mare.
- Il mare è il facchino della terra.
- Chi sa nuotare non se lo scorda mai.
- Come ogni acqua vien dal mare, così ogni acqua torna al mare.
- A togliere senza mai mettere, si seccherebbe il mare.
- Chi vuol prendere a mattonate il mare, perde tempo e mattoni.
- Chi lo smidollato mandi al mare non aspetti il suo tornare.
- Chi casca in mare e non si bagna, paga la pena.
- Naviglie ad acqua, febbre bella e fatta.
- Per mare non ci stanno le taverne.
- Merita di bere il mare a capo chino chi, con l'acqua, rovina il vino.
- Né moglie, né acqua, né sale a chi non te ne chiede non glie ne dare.
- Onda che si piega, si riversa.
- In cento anni e cento mesi,il mare si riprende quello che gli vien tolto.
- Chi dorme non piglia pesci.
- Invan si pesca se l'amo non ha l'esca.
- Dal mar salato nasce il pesce fresco.
- Un pesce in man vale più che uno in mare.
- Meglio padrone di una barchetta che garzone di nave.
- Pesce cotto e carne cruda.
- Carne giovane e pesce vecchio.
- Pesce in mare e carne in terra.
- Tramontana torba e scirocco chiaro, tieniti all'erta o marinaio.
- Vento a libeccio; ne pane ne neccio (*castagnaccio toscano*)
- Levante chiaro e tramontana scura, buttati in mare e non aver paura.
- Nuvole grosse, vento a mucchi.
- Dal mare le "pecorelle" annunzian le procelle.
- Pallidezza del nocchiero, di burrasca segno vero.
- Arco in mare, buon tempo vuol fare.

- Nave senza timon va presto a fondo-
- Barca senza timone non può tenere la rotta.
- Chi dorme non piglia pesci.
- Chi non ha fortuna non vada a pescare
- Chi scapita in mare, scapita in terra.
- Chi teme acqua e vento non si metta in mare.